



CONSORZIO

D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE

Deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore N. 14 del 07/09/2015

Oggetto: Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2014

L'anno 2015 il giorno 4 del mese di settembre, nella sala della Presidenza della ex Provincia Regionale di Catania, denominata Città Metropolitana di Catania, ai sensi della L.R. n. 15 del 04/08/2015, il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'ATO 2 Catania Acque, ex art. 1 comma 4 L.R. n. 2 del 09/01/2013, con l'assistenza dell'Ing. Laura Ciravolo, direttore generale dell'Ente

Il Commissario Straordinario e Liquidatore

Premesso che il Consorzio ATO 2 Catania Acque è ricompreso fra i consorzi di funzione e che, pertanto, è assoggettato alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. 9/1/2013 n. 2 " Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" con la quale la Regione Siciliana , procedendo alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle ATO, ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito, con decorrenza 11/01/2013;

Vista la circolare n. 2/2013 dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, contenente " primi indirizzi interpretativi ed applicativi della L.R. n. 2/2013", con la quale è precisato che, il Commissario straordinario e liquidatore si sostituisce sia agli organi amministrativi e di indirizzo , sia all'organo gestionale assumendone le relative funzioni e competenze, senza necessità di operare alcuna distinzione tra le tipologie di organi;

Vista la direttiva n. 35233/2013 dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, con la quale sono stati confermati nelle funzioni di Commissari straordinari e liquidatori delle disciolte ATO, i Commissari Straordinari per la gestione delle ex Province regionali;

Vista la legge regionale n. 19 dell' 11 agosto 2015 pubblicata sulla GURS n. 34 del 21-8-2015 contenente Disciplina in materia di risorse idriche;

Ritenuto:

che il Consorzio ATO 2 Catania Acque in liquidazione, dal 9 al 27 aprile 2015, è rimasto privo dell'organo di indirizzo, per la mancata nomina da parte della Regione Siciliana del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Catania, già Provincia Regionale di Catania, che avrebbe assunto anche le funzioni di Commissario Straordinario e liquidatore dell'ATO;

che il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Catania, già Provincia Regionale di Catania, nominato con decreto del Presidente della Regione siciliana n. 131/SERV.1°/SG del 24 Aprile 2015, si è insediato in data 27/04/2015, assumendo, pertanto, anche la funzione di Commissario Straordinario e liquidatore di questo Consorzio ATO 2 Catania Acque in liquidazione;



che, nel frattempo la struttura organizzativa del Consorzio era rimasta priva di personale per la scadenza dei contratti in essere;

che, con deliberazioni n. 8 e 9 del 12/06/2015, il Commissario Straordinario e liquidatore di questo Consorzio in liquidazione ha provveduto a garantire il funzionamento e l'operatività dell'Ente mediante il rinnovo dei contratti dirigenziali scaduti;

Considerato che la Regione Siciliana, dopo aver confermato con L.R. n. 3 del 13/01/2015 l'applicazione agli Enti locali ed ai loro enti ed organismi strumentali l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. con decorrenza 1 gennaio 2015, con l'art. 6 comma 10 della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 il citato termine è stato modificato, disponendo l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 118/2011 a decorrere dall'1 gennaio 2016, termine quest'ultimo confermato con circolare n. 18 del 3/6/2015 dell'Assessore dell'economia della regione Sicilia.

Successivamente la L.R. n. 12 del 10 luglio 2015 pubblicata nella G.U.R.S. del 17/07/2015, ha ulteriormente modificato l'art. 6 comma 10 della L.R. n. 9/2015 così disponendo:

"Gli enti locali, i loro enti e organismi strumentali, gli enti strumentali regionali e i loro organismi strumentali, ad eccezione di quelli sanitari, con riferimento alle disposizioni del comma 2 esercitano le facoltà di rinvio previste dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, ferma restando l'applicazione delle disposizioni dei Titoli I, IV e V dello stesso decreto legislativo a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. "

Ritenuto che l'art 3 comma 7 del citato D.Lgs 118/2011 dispone che gli enti territoriali deliberano il riaccertamento straordinario dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014;

Atteso che, per quanto sopra rappresentato, per cause non imputabili a questi uffici, il rendiconto di gestione afferente l'esercizio 2014 non è stato approvato nei termini prescritti;

Vista la deliberazione n.1 del 28/04/2014 del Commissario straordinario e liquidatore di questo Consorzio con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2013, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione del Commissario straordinario e liquidatore del Consorzio n. 10 del 30/09/2014 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la relazione illustrativa sui risultati di gestione 2014 che costituisce allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 231 d.leg.267/00, redatta in ottemperanza dell'art. 151, comma 6 del d.leg. n. 267/00

Vista la determinazione n. 33 del 27/07/2015, di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014;

Dato atto che il rendiconto della gestione 2014 è stato predisposto secondo quanto previsto dal citato T.U.E.L. e redatto in conformità allo schema di cui al D.P.R. n. 194/96

Accertato che i risultati della gestione di cassa del tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'ente;

Visto il seguente parere tecnico-amministrativo e di regolarità contabile che si trascrive: " Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Dirigente
Avv. Maria Beatrice Virzi



Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 02/09/2015 sulla proposta di rendiconto di gestione esercizio 2014 e sui documenti allegati;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014

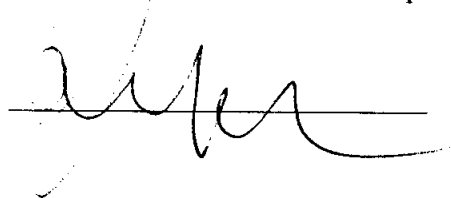
DELIBERA

- 1) Di approvare il rendiconto della gestione del Consorzio ATO 2 Catania acque in liquidazione, relativo all'esercizio 2014, comprendente il conto del bilancio, il prospetto di conciliazione, il conto economico, il conto del patrimonio, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			1.107.661,74
RISCOSSIONI	2.854.205,46	217.782,79	3.071.988,25
PAGAMENTI	61.836,84	326.330,50	388.167,34
FONDO CASSA AL 31.12.			3.791.482,65
RESIDUI ATTIVI	2.515.028,63	1.060.992,85	3.576.021,48
RESIDUI PASSIVI	972.859,19	150.696,05	1.123.555,24
DIFFERENZA			2.452.466,24
AVANZO			6.243.948,89
RISULTATO	Fondi vincolati		158.091,62
DI	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		0
GESTIONE	Fondi di ammortamento		0
	Fondi non vincolati		6.085.857,27

- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconoscendone l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg. 267/00.

Il Commissario straordinario e liquidatore



Il Segretario

